

Dal comportamento errato al plagiatore - l'internet incrementa "l'arraffasapienza"?**Relatore:** Roland Greubel

La tecnica informativa e la crescente digitalizzazione di testi semplificano il comportamento errato e non etico nella realizzazione di tesi scientifiche. Internet permette di acquisire con copia e incolla estratti e moduli di testo per i propri lavori. Si diventa plagiari se ciò avviene senza la citazione della fonte e si distribuisce il testo come propria prestazione intellettuale. Il plagiario spesso non è cosciente in misura sufficiente del suo comportamento errato. A giro tra le discipline si parte dal 30% e più di pubblicazioni scientifiche plagate.

Partendo da una definizione "Che cos'è quindi il plagio?" la conferenza presenta sulla base di esempi pratici, le diverse forme dei plagiari. Si informa su cosa viene effettuato il plagio oltre al testo. Viene mostrato in quale modo il mondo digitale di internet favorisce il comportamento errato e perché anche noi bibliotecari diamo un servizio tramite le nostre numerose offerte. Si segue la domanda su quali siano i motivi per diventare plagiari. Infine si tenta di abbozzare la grandezza del problema in base alle analisi e viene mostrato come sia difficile ricevere dati affidabili.

Come esempio pratico si espone come il problema del plagio nella scuola universitaria professionale di Würzburg-Schweinfurt dalla parte dei professori sia rivolta alle biblioteche, come abbiano reagito le diverse unità organizzative come direzioni professionali e quali riconoscimenti possano essere ricevuti.